

15.000 copie de «L'Unità» già prenotate per domani

Cronaca di Roma

IL BUON GIORNO SI VEDE DALL'ALBA

ARIVOLEMOSE BBENE?

Subito dopo la Liberazione venne in Campidoglio un Sindaco, che non parlava mai. Oltre a non parlare mai, qualcuno diceva anche che non faceva nulla per la sua città.

Erano tempi duri, quelli, gli anni del cielo, i tedeschi da terra avevano ridotto la città in condizioni pietose, le condutture dell'acqua tagliate, le centrali elettriche strutturate, le celle tranciate e gli autobus esportati, il carbone mancava. C'era l'occupazione alleata.

In mezzo a quei casi, quando un che per spunto si affacciava da un ufficio all'altro occorreva il permesso dell'Amop, quel povero Sindaco aveva da fare (eppure quante volte) di giorno in giorno, in mezzo a quel caos, senza una lira, con lo straripante, con una casa non era da fare che una cosa sola. «Volevamo bene» disse.

DUE ANNI DOPO

La Giunta ha ieri emanato un comunicato nel quale si annuncia che il Sindaco ha fatto presente al Presidente del Consiglio «la necessità che venga nel più breve tempo possibile sottoposto all'esame del Parlamento una Legge Speciale per Roma».

Il Blocco del Popolo l'ha chiesta da due anni.

sono state ricostruite i geometri rimessi a posto; ci si dice che il carbonio arriva in gran quantità e gratis per di più; ci si dice che il Sindaco di adesso ha a sua disposizione un fondo-vere cui attingere a questo o a quel momento, ma che si sa che non sarebbe chiedere una Legge Speciale perché la sua città è la Capitale della Repubblica e — anche questo è un punto — ha due ponti al Vaticano, che spesso e volentieri annuncia di aver stanziato chissà quanti milioni e quanti pacchi di piselli in polvere per i bisognosi; le netture si fanno e gli autobus sono stati ricostruiti. Ma le cose non sembrano tanto diverse da quelle di tre anni fa.

I turisti delle due sponde e ci sono, il gas non c'era e non c'è, la fame c'era e ci sta, la disoccupazione c'era e ci sta, le macerie stanno in mezzo alla strada e ora stanno dietro i muri maestri diracati.

A differenza di quell'altro Sindaco, questa volta pure. E in genere, aver bocca per dire no. No ai comunisti, no ai transitori, no agli utenti. Dice al solo qualche cosa, o per accontentare questo o quell'azionista, o, se è per accontentare i lavoratori, solo perché ci costano. Ma poi, per tutte le altre cose, è un giasuolo, quel sì. Così è avvenuto per i Comunisti, così stava per avvenire per i transitori, così sta accadendo per il gas.

Per il gas, il Sindaco fu costretto a dir sì agli utenti, ma a tutt'oggi la cittadinanza non ha ricevuto alcun beneficio della concessione alla «Romana», perché egli si guarda bene dal seguire la questione senza mai dire che il Comune compia pressioni ed interferenze affinché il Prefetto non apponga il suo visto.

E per il gas, che cosa ha fatto il Sindaco nel primo anno di Roma? Ora le centrali stanno in piedi e la corrente passa attraverso i cavi; il Sindaco non avrebbe che assicurarsi che questa corrente passi per i cavi, che conducono a Roma. Ma il Sindaco si preoccupa solo che il suo ombrello è asciutto.

E' evidente che l'audacia della revoca della concessione alla «Romana» gli sarà costata quello che avrebbe dovuto essere un prezioso farne un'altra: due anni di buona amministrazione in difesa della cittadinanza avrebbe dovuto aver fatto, ma il Sindaco non ha fatto nulla di tutto questo.

Arrivati a questo punto ci facciamo una domanda. La politica di questa giunta non è che il tentativo di farne un'altra: due anni di buona amministrazione in difesa della cittadinanza avrebbe dovuto aver fatto, ma il Sindaco non ha fatto nulla di tutto questo.

Arrivati a questo punto ci facciamo una domanda. La politica di questa giunta non è che il tentativo di farne un'altra: due anni di buona amministrazione in difesa della cittadinanza avrebbe dovuto aver fatto, ma il Sindaco non ha fatto nulla di tutto questo.

Arrivati a questo punto ci facciamo una domanda. La politica di questa giunta non è che il tentativo di farne un'altra: due anni di buona amministrazione in difesa della cittadinanza avrebbe dovuto aver fatto, ma il Sindaco non ha fatto nulla di tutto questo.

I COMUNALI AL QUARTO GIORNO DI LOTTA

La percentuale degli scioperanti è salita da ieri al 75 per cento

Alle minacce si risponde con l'inasprimento: il Verano paralizzato - Duri scacchi dei provocatori

Lo sciopero si sviluppa in tutte le Regioni, ma il più intenso è quello di Roma. Il personale delle imposte di Consumo (impiegati ed agenti) è convocato dalle rispettive Commissioni Interne in assemblea generale oggi alle 16 al Teatro del Posteggiatore in piazza S. Marco (fosteggiatore) in piazza S. Marco (fosteggiatore) in piazza S. Marco (fosteggiatore).

Al comizio di ieri hanno parlato De Francia, De Lorenzo per la Federazione Nazionale dei Lavoratori, Magnani, Pizziconi, Buschi per la Camera del Lavoro. Dopo avere stigmatizzato i sanguinosi incidenti di Isola Liri, gli oratori hanno posto in evidenza le conseguenze dell'applicazione del decreto di sciopero del 1948.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Nelle Sezioni affollatissime, gli oratori hanno illustrato il significato politico del processo a Mindszenty, mettendo in luce il tentativo del Vaticano di sfruttare il caso Mindszenty per scatenare una nuova crociata anticommunistica, per fare arrivare l'Italia a blocchi militari con il pretesto di difendere la religione.

Al comizio di ieri hanno parlato De Francia, De Lorenzo per la Federazione Nazionale dei Lavoratori, Magnani, Pizziconi, Buschi per la Camera del Lavoro. Dopo avere stigmatizzato i sanguinosi incidenti di Isola Liri, gli oratori hanno posto in evidenza le conseguenze dell'applicazione del decreto di sciopero del 1948.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

GIA' PRENOTATE PIU' DI 15.000 COPIE

In gamba "Amici", per la seconda tornata

La singolare e battagliera sfida dei testaccini

Domani è la seconda grande giornata dell'abbinaggio de «L'Unità» e gli Amici si impegneranno a fondo per superare i grandi risultati già raggiunti domenica scorsa. Quasi 30.000 non dovrà essere infatti che una solida, solidissima base di partenza. Nel compiere il loro lavoro, gli Amici sanno che ad una maggiore diffusione del giornale corrisponde un maggiore rafforzamento del Partito.

Le prestazioni sono ottime: più di 15.000 copie già prenotate. I compagni di Testaccio hanno prenotato 1000 copie e hanno promesso di non farne nemmeno una di meno. Per questo il gruppo di Testaccio è stato nominato gruppo di lavoro per la seconda tornata.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

Un'altra grande vittoria elettorale nel campo sindacale è stata conseguita dalla Commissione Interne delle elezioni per la Commissione Interne dell'Italcable, i comunisti hanno infatti ottenuto sei posti, i socialisti un posto, gli indipendenti tre, i democristiani uno.

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici dipendenti Ditta Mancini (via Vela e via Carlo Botta), oggi ore 18, via Torino 4. Ferroviari Commissioni Interne Capigruppo, Attività sindacali, oggi ore 18 via Bari 30.

Tutti i residenti a Roma

possono acquistare vestiti pronti, o su misura, impermeabili per uomo e signora, giacche sport, pantaloni, bellissime stoffe a misura, costumi per ragazzi, anche con pagamento rateale, da SARTO DI MODA in via Nomentana 31-33 vicinissimo Porta Pia, di fronte al Ministero.

Legate e diffondete Rinascita

Domani è la seconda grande giornata dell'abbinaggio de «L'Unità» e gli Amici si impegneranno a fondo per superare i grandi risultati già raggiunti domenica scorsa. Quasi 30.000 non dovrà essere infatti che una solida, solidissima base di partenza.

OGGI «Prima» ai Cinema BARBERINI e PLAZA

Michael O'SHEA, Sonja HENIE in AMORE sotto ZERO in technicolor. Regia: W.A. SEYTER.

OGGI «Prima» ai Cinema BERNINI - SPLENDORE - SUPERCINEMA

L'ANTO DEL DESERTO in technicolor. DENNIS MORGAN, RENE MANNING, BRUCE CABOT.

OGGI «Prima» ai Cinema BERNINI - SPLENDORE - SUPERCINEMA

L'ANTO DEL DESERTO in technicolor. DENNIS MORGAN, RENE MANNING, BRUCE CABOT.

OGGI «Prima» ai Cinema BERNINI - SPLENDORE - SUPERCINEMA

L'ANTO DEL DESERTO in technicolor. DENNIS MORGAN, RENE MANNING, BRUCE CABOT.

OGGI «Prima» ai Cinema BERNINI - SPLENDORE - SUPERCINEMA

L'ANTO DEL DESERTO in technicolor. DENNIS MORGAN, RENE MANNING, BRUCE CABOT.

L'ANTO DEL DESERTO in technicolor. DENNIS MORGAN, RENE MANNING, BRUCE CABOT.

OGGI «Prima» ai Cinema BERNINI - SPLENDORE - SUPERCINEMA

L'ANTO DEL DESERTO in technicolor. DENNIS MORGAN, RENE MANNING, BRUCE CABOT.

OGGI «Prima» ai Cinema BERNINI - SPLENDORE - SUPERCINEMA

L'ANTO DEL DESERTO in technicolor. DENNIS MORGAN, RENE MANNING, BRUCE CABOT.

OGGI «Prima» ai Cinema BERNINI - SPLENDORE - SUPERCINEMA

L'ANTO DEL DESERTO in technicolor. DENNIS MORGAN, RENE MANNING, BRUCE CABOT.

OGGI «Prima» ai Cinema BERNINI - SPLENDORE - SUPERCINEMA

L'ANTO DEL DESERTO in technicolor. DENNIS MORGAN, RENE MANNING, BRUCE CABOT.

OGGI «Prima» ai Cinema BERNINI - SPLENDORE - SUPERCINEMA

L'ANTO DEL DESERTO in technicolor. DENNIS MORGAN, RENE MANNING, BRUCE CABOT.

OGGI «Prima» ai Cinema BERNINI - SPLENDORE - SUPERCINEMA

L'ANTO DEL DESERTO in technicolor. DENNIS MORGAN, RENE MANNING, BRUCE CABOT.

OGGI «Prima» ai Cinema BERNINI - SPLENDORE - SUPERCINEMA

L'ANTO DEL DESERTO in technicolor. DENNIS MORGAN, RENE MANNING, BRUCE CABOT.

OGGI «Prima» ai Cinema BERNINI - SPLENDORE - SUPERCINEMA

L'ANTO DEL DESERTO in technicolor. DENNIS MORGAN, RENE MANNING, BRUCE CABOT.

L'ANTO DEL DESERTO in technicolor. DENNIS MORGAN, RENE MANNING, BRUCE CABOT.

TEATRI - CINEMA - RADIO

TEATRI - CINEMA - RADIO

TEATRI - CINEMA - RADIO